

E-RES Italia

La E-RES ITALIA è una formula pensata prendendo come linea guida il regolamento F3L attualmente usato per gare a livello internazionale. La formula E-RES ITALIA è volutamente una versione semplificata, ma al contempo competitiva, per avvicinare alle gare di modelli radiocomandati coloro che sono preoccupati per l'impegno e i costi che formule più complicate, come la F5J o la F5K, comportano. I modelli sono di basso costo, consentono di progettarseli da soli per chi ne è capace, o di procurarsi i kit di montaggio dai tanti fornitori esteri o italiani.

Girando per siti stranieri mi sono imbattuto in formule di gara che sono dedicate ai principianti, mantenendo nel contempo un importante livello di competitività. In particolare mi piacque la RES Australiana, sostanzialmente usano i modelli da F3L, con le stesse regole costruttive, ma hanno semplificato di molto l'atterraggio prevedendo solo due cerchi concentrici, il primo di 2 metri e il secondo di 5 metri di diametro. I punteggi di atterraggio sono ridotti a 30 punti per il cerchio di due metri e di 15 punti tra i due metri e i cinque metri, oltre zero. Prendendo spunto da questa idea l'ho adattata alle esigenze italiane, in particolare al posto del cavo elastico per i decolli, ho introdotto l'uso del motore elettrico alimentato da un pacco di massimo 3 celle al litio e per controllare la quota usiamo un apposito altimetro che ci rende liberi da cavi, decolli col vento di traverso, aiutanti che debbano riportare immediatamente il cavo al punto di decollo e tutte le complicazioni del caso. Poi ho tenuto presente la forte presenza di modelli costruiti per la formula Smart Glider, con motorizzazione elettrica, che era nata tempo fa ma che non ha avuto fortuna. Per cui ho aperto la partecipazione alla E-RES non solo ai modelli specifici progettati e costruiti secondo i dettami della F3L, ma anche ai modelli Smart Glider che gareggiano assieme agli E-RES. L'unica cosa obbligata è bloccare in posizione neutra eventuali flaps presenti lasciando libera la funzione alettoni anche come freni aerodinamici. Vietata quindi la possibilità di usare il profilo variabile, inoltre per ampliare ulteriormente la partecipazione, ho permesso l'uso dei modelli così detti "gommoni" che molti principianti possiedono per imparare a volare.

TERMIK 3 M E -RES ITALIA

Forte di questo successo, e vedendo la continua diminuzione dei modellisti in competizioni che usano i modelli più grandi e performanti di tre metri di apertura alare, abbiamo pensato di proporre un regolamento ispirato alla formula E-RES. Di fatto ha gli stessi elementi distintivi, motore, batterie, altimetro, costruzione, fatto salvo per le ali che possono avere tutti gli

accorgimenti aerodinamici che il progettista voglia usare, in sostanza l'ala è libera, vuoi usare 6 seri? Libero di usarli, vuoi usare un modello a due assi con solo un servo con un grosso flap come freno? Libero di usarla. La scelta è puramente personale.

TUTTALA E-RES

La categoria TUTTALA E-RES è nata per soddisfare le richieste di alcuni modellisti amanti dei modelli senza coda, tuttala appunto. E' stato studiato un semplice regolamento che consenta di provare il piacere di cercare la termica per fare il pieno con questi speciali velivoli. Di fatto è stato mutuato il regolamento E-RES Italia che si è dimostrato perfetto anche per questo genere di gare.

CATEGORIA 249 gr.

Questo regolamento è nato per soddisfare coloro che vorrebbero volare senza gli obblighi che ENAC ha definito per i modelli equiparandoli ai droni. Infatti il limite principale è di restare col peso del modello sotto i 250 gr. in volo diventando quindi liberi di volare, pur nel rispetto delle quote massime stabilite dalle leggi del volo e visibili sul sito D-Flight. L'uso dell'altimetro, programmato per spegnere il motore sotto la quota massima di riferimento del luogo dove si vola, permette di ottemperare ai limiti senza doversi preoccupare di sfiorare le quote permesse restando automaticamente nelle regole.

Conclusione

Con queste quattro categorie intendiamo coprire tutti i vari aspetti del volo in termica che le formule regolamentate dalla FAI lasciano scoperte, e sono rivolte soprattutto a coloro che non hanno mai gareggiato, nella certezza che solo il confronto in gara serva a migliorare le proprie capacità di volare. Una cosa è svolazzare sul proprio campo da soli con l'idea errata di essere al top, un conto è il confronto coi migliori, solo così si può migliorare.